



Primo Piano - Thailandia: migliaia di russi cercano di lasciare la Thailandia a causa delle forti sanzioni internazionali

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 13 mar 2022 (Prima Notizia 24) Migliaia di russi, presenti in Thailandia per vari motivi,

compreso il Turismo, e che avevano prenotato e fissato date per i voli, stanno strenuamente cercando un modo per lasciare il Paese asiatico ed uscirne oppure cancellano i voli prenotati a causa dell'improvviso impennarsi dei prezzi ed a causa delle forti sanzioni imposte a livello internazionale nei confronti della Russia per la guerra in Ucraina

I funzionari d'alto rango thailandesi, nella giornata odierna hanno confermato che migliaia di turisti russi in Thailandia stanno lottando per trovare un percorso verso casa, dato che le sanzioni internazionali imposte sulla guerra in Ucraina hanno fortemente colpito i vacanzieri. L'invasione della Russia a febbraio ha provocato una serie di misure internazionali contro le imprese e le banche, con alcuni vettori russi che hanno cancellato i voli e le società di pagamento globale che hanno sospeso i servizi. I turisti russi sono stati tra il più grande gruppo di visitatori a tornare nelle località balneari della Thailandia da quando le restrizioni della pandemia si sono attenuate ma molti ora si trovano letteralmente senza un biglietto di ritorno. Il funzionario del Tourism Authority of Thailand (TAT) Chattan Kunjara Na Ayudhya ha detto che 3.100 russi sono rimasti bloccati a Phuket, mentre più di 2.000 erano a Samui, e numeri minori erano a Krabi, Phang Nga e Bangkok. Il ministero ha assicurato che sta lavorando per aiutare coloro che vogliono tornare a casa, trattando vari aspetti, compresa "la discussione sui voli di ritorno che potrebbero essere regolari o speciali". Mentre la Thailandia non ha vietato i voli russi, le restrizioni dello spazio aereo internazionale hanno visto alcune aziende -come l'ammiraglia russa Aeroflot- cancellare i servizi, lasciando i turisti a cercare percorsi alternativi, come quelli attraverso il Medio Oriente con diversi vettori. Molti turisti sono stati colpiti anche dal fatto che Visa e Mastercard hanno sospeso le operazioni. Circa 23.000 russi hanno viaggiato in Thailandia nel gennaio di quest'anno, secondo il Ministero del Turismo e dello Sport del Paese. I turisti provenienti dalla Russia rappresentavano in precedenza la settima più grande quota di visitatori nel Regno, con circa 1,5 milioni di viaggi in Thailandia nel 2019. Mentre Bangkok ha appoggiato una risoluzione delle Nazioni Unite che chiede il ritiro delle truppe russe dall'Ucraina, allo stesso tempo, si è fermata senza imporre sanzioni.

di Francesco Tortora Domenica 13 Marzo 2022